

Marsala

...dal 2003

IL QUOTIDIANO DI MARSALA E PETROSINO

online su **itacanotizie.it**
La Sicilia in tempo reale



Mercoledì 7 Febbraio 2024 FREE PRESS

Zicaffé Zicaffé Zicaffé Zicaffé

LA RICOSTRUZIONE DELL'ANNOSA VICENDA FATTA DI ANNUNCI E CONFERENZE STAMPA

La bretella autostradale Birgi-Mazara sfuma? I finanziamenti dirottati altrove

Con una nota diffusa dalla deputata regionale Cristina Ciminnisi si apprende ciò che in alcuni mesi si sospettava da mesi, che il collegamento della bretella autostradale Birgi-Mazara del Vallo è stato defianziato. "Non ci sono i soldi - ha detto l'esponente dei 5 Stelle -, neppure del primo stralcio". La conferma, ai timori avanzati già qualche mese fa dall'onorevole Ciminnisi, prima firmataria di una interrogazione del suo gruppo, è arrivata nel corso della risposta dell'assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Aricò, innanzi la IV Commissione Territorio e Ambiente. Per ricostruire la vicenda basterebbero i titoli delle conferenze stampa e dei comunicati che le nostre testate hanno pubblicato nel corso degli anni sulla vicenda. Già nel 2016, con il sindaco Alberto Di Girolamo, era stato favorevolmente avviato il finanziamento della bretella autostradale per un importo di 134 milioni di euro. L'attenzione era giunta anche a livelli più alti. Nel novembre dello stesso anno veniva annunciato in pompa magna dal ca-



pogruppo dell'ex Udc Mimmo Turano, che per il primo stralcio della bretella era stato siglato un accordo tra la Regione siciliana e l'Anas, per un valore complessivo di 470 milioni di euro. L'allora segretario nazionale del PD Matteo Renzi, a Marsala, rispondendo ad un intervento di Di Girolamo sul finanziamento della bretella Birgi-Mazara, disse che avrebbe interessato in tempo reale con un messaggio Luca Lotti. Eravamo nel dicembre del 2017. Sempre l'ex primo cittadino Di Girolamo, molto attivo sulla questione, recandosi al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, aveva ricevuto rassicurazioni che questa infrastruttura viaria sarebbe stata realizzata. E siamo giunti così al giugno del 2018. Nel luglio dell'anno successivo venne annunciato un ennesimo passo avanti e si apprese una novità: l'Anas avrebbe apportato un sottopasso tra la galleria piccola dello Scorrimento Veloce e la via Salemi in modo da snellire il traffico ed evitare comportato da una rotatoria. [...]

...continua in quarta

IL HORSIVO

di Gaspare De Blasi

E se capita a noi?

Poteva accadere a noi, qui a Marsala o a Petrosino, di essere coinvolti nella vicenda dello stupro della ragazzina catanese. Lo diciamo senza qualunquismo, chiunque di noi poteva essere il padre (fratello, madre ecc.) della giovane, ma anche congiunto di uno di quelli che le ha usato violenza. Basta con il pietismo e raccontiamo quello che è accaduto, come dire, di contorno alla vicenda. La ragazzina di 13 anni è stata stuprata a circa "10 metri" dalla postazione fissa della polizia municipale che in quel momento era deserta. [...]

...continua in seconda

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PARLA DEL RILANCIO DELL'AEROPORTO TRAPANESE ALLA BIT DI MILANO

Schifani: "Lo scalo di Birgi nostro fiore all'occhiello"

Alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano, tanti gli eventi e le iniziative volte alla promozione del turismo siciliano. La Provincia di Trapani, sia con il Distretto Turistico Sicilia Occidentale, sia con il progetto The Best of Western Sicily, sta portando avanti una linea di interventi volti alla diffusione dell'area come una delle maggiori destinazioni turistiche estive ma non solo. Perché uno degli obiettivi a cui si vuole puntare è la tanto discussa "destagionalizzazione". Come? Con eventi attrattivi non solo nei mesi più caldi. Per questo motivo diverse città trapanesi, da San Vito a Mazara, da Trapani a Marsala stanno puntando sulle piste ciclabili, perché – più facile in teoria che in pratica – il cicloturismo è uno di quei fenomeni che si manifestano nel periodo autunno-inverno. Per non parlare del kitesurf, che si estende sia in autunno che in primavera oltre che in estate.



Ma alla Bit di Milano, assieme al Governatore siciliano Renato Schifani, si è parlato altresì di trasporti e infrastrutture. Bene creare eventi per la Sicilia e la Provincia di Trapani per quel che ci preme, ma bisogna porre le condizioni per portare turisti nell'isola. E ciò lo si può fare solo puntando sugli scali, su una ancora lontana rete aeroportuale siciliana, sui vettori da far atterrare e decollare dalle

aerostazioni. Gli alti prezzi dei biglietti d'altro canto, soprattutto in determinati momenti dell'anno, quelli festivi e feriali in primis, rappresentano un deterrente invece per chi vuole tornare sull'isola (o partire). Ed è di Birgi che ha parlato Schifani alla Bit: "Birgi per la prima volta è tornato in pareggio di Bilancio. L'aeroporto è di intera proprietà della Regione eppure grazie anche al Presidente Salvatore Ombra ha portato dei risultati non indifferenti, Trapani oggi è il nostro fiore all'occhiello, con un milione e trecentomila passeggeri e un aumento del 50% rispetto all'anno precedente". Il presidente Ombra, dal suo canto, ai margini dell'incontro che si è svolto nello stand Sicilia, ha ringraziato il presidente Schifani per il profondo interesse che quotidianamente il governo regionale dimostra verso l'aviazione civile siciliana e per il territorio trapanese in particolare. [c. m.]

Voragine Fortino, Pellegrino (FI): "Rispettati i tempi del ripristino"

“Rispettato il programma di recupero del manto stradale del lungomare che conduce ai lidi (SP84) e che era stato danneggiato dal moto ondoso. Dopo la copertura prevista dalla Legge Finanziaria Regionale, e dopo la rapida ed efficiente attività degli Uffici Tecnici della Provincia, continueremo a seguire costantemente i lavori affinché vengano ultimati

prima dell'inizio della stagione estiva”. E' quanto afferma il deputato regionale marsalese Stefano Pellegrino che dice anche in una nota stampa "...dovrà essere evitata qualsiasi forma di pregiudizio per l'attività turistica, per gli stabilimenti balneari, per i residenti e commercianti del territorio interessato nonché per la sicurezza della circolazione stradale”.



CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

E se capita a noi?

Avvicinata, accerchiata e trascinata nei bagni mentre su 14 telecamere che "vigilavano" nel grande parco catanese, appena 5 funzionavano e nessuna comunicava con una stazione di controllo di polizia o carabinieri. Ma non basta, ecco cosa non ha funzionato nella serata dell'orrore. Ben 14 telecamere d'ultima generazione dovevano sorvegliare Villa Bellini, ma tra queste, come conferma alla stampa l'assessore alla Polizia Municipale Alessandro Porto, "solo 5 funzionano perché siamo riusciti a sostituire le batterie dopo due anni". Si tratta di un maxi appalto per la sicurezza di Catania, da 800 mila euro, aggiudicato nel 2020, che aveva "...l'obiettivo di "integrare

le azioni a carattere sociale e di controllo del territorio da parte degli organi di Polizia, i quali, presso le centrali operative, accenderanno alla visualizzazione delle immagini di tutte le telecamere, e presso il Server avverrà la registrazione continua delle stesse riprese televisive. A luglio ho contattato la Vodafone (come? Per via telefono e magari gli ha risposto un call center, o ci sono i documenti che sicuramente il solerte amministratore ha già inviato in Procura? n.d.r.) che non aveva mai consegnato le sim delle telecamere. Il sistema di alimentazione funzionava a batterie, ma dopo essere state ferme due anni si erano guastate". Su 212 telecamere installate

a Catania, "150 non funzionavano – ha verificato Porto-. Abbiamo già acquistato le altre batterie, ma a causa delle festività natalizie non sono ancora arrivate". La postazione fissa dei vigili urbani si trova a circa "10 metri" dal luogo dell'orrore. Nessuno della Municipale era sul posto. "Essendo le 19.30 – continua l'assessore – è possibile che l'auto stesse smontando o che fosse impegnata in un giro di ricognizione prima di chiudere". Dal momento in cui la ragazza e il suo fidanzato sono stati circondati e trascinati nel bagno e per tutta la durata dello stupro, nessun esponente delle forze dell'ordine è intervenuto. "Siamo con circa 200 vigili urbani per tutta Catania – in-

siste Porto – dei quali circa 100 sono inabili e 40 lavorano a tempo determinato. Il sindaco è andato a Roma a chiedere nuove risorse umane, che dovrebbero arrivare entro l'anno, è un segnale importante del governo". E così, tra una chiamata al call center, le sim non arrivate e le batterie scariche, nostra figlia è stata violentata oppure nostro figlio abbiamo scoperto che era un violentatore. Nessuno si senta estraneo a questa vicenda. Neppure (e soprattutto) la presidente Meloni che era in quelle ore a Catania per un altro impegno e che ha promesso aiuti e punizioni esemplari. Siamo qualunque si se non ci crediamo? Riparlamone tra qualche tempo...

IL FILM RACCONTA LA STORIA DI TRE ITALIANE FIGLIE DI GENITORI STRANIERI. LA PROIEZIONE IL 16 FEBBRAIO

Al Cinema Golden la serata-evento con "Lala"

“Lala” di Ludovica Fales arriva in Sicilia venerdì 16 febbraio, in particolare al Cinema Golden di Marsala alle 20.30. A introdurre il film al pubblico in sala Patrizia Sileoni. Al termine della proiezione il “Q&A” con la regista in collaborazione con Mediterranea Saving Humans. Lala, Samanta e Zaga hanno la stessa età, condividono gli stessi desideri e sogni. Sono tre giovani italiane, che l'Italia non riconosce perché i loro genitori sono nati altrove. Le loro storie prendono forma, e si intrecciano in un racconto collettivo di una e tante ado-

lescenti senza documenti portandoci, tra i paradossi della legge in un viaggio collettivo alla ricerca della identità di un'intera generazione dai diritti indefiniti o negati. In un caleidoscopio di storie che si intersecano diventa il manifesto di una generazione, un mosaico di voci di ragazze e ragazzi e che sono tutte e tutti “Lala”. Lala ha vinto il Premio Corso Salani alla 35a edizione del Trieste Film Festival, il premio del pubblico mymovies alla 41a edizione del Bellaria Film Festival e la menzione speciale per il documentario alla 15a edizione di Ortigia Film Festival.

Torna “Makari”, il quarto episodio girato tra Marsala e Petrosino

Tornano su Raiuno le indagini di Saverio Lamanna, il giornalista protagonista di “Makari”, la serie tv tratta dai libri di Gaetano Savatteri editi da Sellerio. Le riprese iniziate l'11 di aprile 2023 e terminate il 1° agosto dello stesso anno, per un totale di 93 giorni, hanno interessato prevalentemente Trapani, San Vito Lo Capo, ma anche Favignana (il terzo episodio), Gibellina (il secondo), Scopello, Castellammare, Comino, Custonaci, Mazara, Marsala e Petrosino (il quarto episodio). Le nuove puntate della serie numero 3 andranno in onda da domenica 18 febbraio a domenica 10 marzo, per un totale di 4 episodi che riconfermano Claudio Gioè nel ruolo di Saverio Lamanna, Domenico Centamore con l'attesissimo Piccionello, Ester Pantano in quello di Suleima. Riconfermati anche Filippo Luna



nelle vesti del vicequestore Randone, Antonella Attili in quelli di Marilù, ma anche due new entry quali Serena Iansiti nel ruolo di Michela e Eugenio Franceschini in quelli di Giulio. I primi tre episodi sono

“Il fatto viene dopo”, “La città perfetta”, “Tutti i libri del mondo” e “La segreta alchimia”, un incidente in un lussuoso centro termale durante le vacanze dei protagonisti grazie a un fortunoso premio. Quest'ultimo andrà in onda il 10 marzo ed è stato girato vicino la SS 115 ed è stato girato nel maggio scorso per un totale di 16 giorni nella struttura di Baglio Basile. Anche il Biscione, all'altezza di Cala Scirocco, era stato individuato dai registi per alcune scene ma, pare per un problema o reticenza dell'Amministrazione comunale, non si sono più svolte. Anche Marsala è stata scelta dai location manager e dai registi Monica Vullo e Riccardo Mosca per alcune scene che si vedranno nel corso delle 4 serate. Alcune scene sono state girate in via Dante Alighieri nella palestra della Marsala Boxe. [c. m.]

Green Energy Agricola

Ci occupiamo della progettazione e manutenzione del tuo impianto
Fotovoltaico • Eolico
Solare Termico • Efficientamento Energetico
...dal 1946 con la Governale Carburanti ed Impianti di Irrigazione

Per ampliare la nostra rete professionale
RICERCHIAMO TECNICI E RAPPRESENTANTI
 con competenze nel settore delle energie rinnovabili

Contattaci ed entra a far parte del nostro team!

Via Pio La Torre, 138 • Petrosino ☎ 3488871855 ✉ greenenergyagricola@libero.it

TABACCHI PICCIONE
 RICEVITORIA n° 69

RICARICHE TELEFONICHE | PAGAMENTO BOLLO AUTO

Via Mazara 183 • Marsala
 Email: tabacchipiccione@gmail.com • Tel. 0923 1954671 • Cell. 328 8874943

APERTURA DALLE ORE 01:00 ALLE ORE 20:00

Il Marsala Calcio Femminile si ferma in Coppa

Con la 3ª giornata terminano i triangolari A e B di Coppa Italia Eccellenza Femminile che hanno visto andare in scena le gare CF Marsala - Palermo FC da una parte e Siracusa - UniMe dall'altra (con vittoria della prima). Le palermitane strappano il vantaggio alle azzurre che avevano segnato nel primo tempo con Alcamo, ma alla ripresa un dubbio intervento del direttore di gara ha portato alla vittoria delle ospiti grazie alla rete di Alfano su



calcio di punizione. Il gruppo di coach Valeria Anteri si allontana amaramente dal trofeo e si proietta all'appuntamento di sabato 10 febbraio alle ore 15 presso il Comunale Caprileone per la 1ª giornata del Girone Poule Promozione, che vede le lilybetane ammesse assieme al Rocca, al CR Scicli e a JSL, Siracusa e UniMe. Durante la gara di Coppa è stato ricordato con uno striscione lo storico fondatore del Marsala Calcio Femminile, Peppe Chirco.

CONTINUA DALLA PRIMA

La bretella autostradale Birgi-Mazara sfuma? I finanziamenti dirottati altrove

Quell'anno, il 23 luglio del 2019, l'ingegnere dell'Anas, Giovanni Godano, presentò alla stampa nella sala giunta di Marsala, il progetto definitivo dell'opera per il quale disse "... sono stati stanziati 134 milioni di euro". Dato che il vice ministro alle Infrastrutture era l'allora pentastellato Giancarlo Cancelleri, sulla questione intervenne pure il consigliere comunale Aldo Rodriguez il quale attribuì i meriti all'esponente di governo del suo partito, affermando che a breve sarebbero partiti i lavori. In quel periodo, in quasi tutte le conferenze stampa e gli interventi pubblici, vi era una parola comune: i lavori sarebbero iniziati entro il 2020. Nel frattempo però scoppia la pandemia, le elezioni comunali vengono rinviate e della bretella se ne parla poco o niente. A ottobre cambiano gli amministratori locali e su sollecitazione dei sindaci di Marsala, Mazara e Petrosino, Massimo Grillo, Salvatore Quinci e l'allora Gaspare Giacalone, in una nota indirizzata al Presidente della Regione che era ancora Nello Musumeci, chiesero un intervento per accelerare l'iter burocratico finalizzato alla realizzazione della bretella Birgi-Mazara. E si arriva al marzo 2021. Il mese successivo Massimo Grillo - che evidentemente aveva deciso di procedere da solo - incontrò a Roma Giancarlo Cancelleri, affermando che si era discusso del progetto del primo stralcio della bretella autostradale che intanto l'Amministrazione lilybetana aveva inserito nel Piano di Resilienza della Giunta. Sempre quell'anno l'Anas comunicò di avere nominato Commissario per il completamento della bretella Trapani-Mazara del Vallo, il funzionario Eutimio Mucilli. Ancora una volta grandi proclami da Cancelleri che forse non sapeva che qui non c'era da completare ma piuttosto dare il via ai lavori della bretella. Poi alternanza di silenzi... e silenzi. Il giugno dello scorso anno, l'ormai ex sindaco Di Girolamo fece riferimento alla diffusione di una notizia che avrebbe rallentato ulteriormente la realizzazione dell'opera, ovvero il dirottamento verso altre province del finanziamento di 134 milioni di euro. In pratica nel nostro territorio, diversi fondi sono stati davvero 'trasferiti' verso altri lidi. E dire che l'attuale capogruppo di Forza Italia all'Ars, il marsalese Stefano Pellegrino, era intervenuto per chiedere informazioni all'assessore alle Infrastrutture Marco Falcone. Della risposta specifica non si ha notizia, i fondi però sembra che non ci siano più. [g. d. b. - c. m.]



Dental Salus

CENTRO DENTISTICO
convenzionato ASL



Qualità & Professionalità

oltre il risparmio

DENTAL SALUS

C.so Calatafimi 110 • Marsala ☎ 0923 981629